



E FERMI
Enrico
Istituto di Istruzione Superiore

e-mail czis001002@istruzione.it pec czis001002@pec.istruzione.it

web www.iisfermi.edu.it C.M. CZIS001002 C.F. 80003620798

Liceo Scientifico

Liceo Scientifico
scienze applicate

Liceo Scientifico Sportivo

Liceo Scientifico Biomedico

CATANZARO, Via C. Pisacane - Tel. 0961 737678

FUTURE LAB NET

Liceo delle scienze umane

Liceo delle scienze umane socio-economico

Liceo Linguistico

Liceo 2 Linguistico

CATANZARO, Viale Crotone - Tel. 0961 34624

LICEO DELLE SCIENZE UMANE Opzione Economico/Sociale

I.I.S. "E. FERMI"-CATANZARO
Prot. 0008307 del 15/05/2024
II-2 (Entrata)



***Documento del Consiglio della
classe sez. 5F
socio-economico
a.s. 2023-2024***

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “E. FERMI”

CATANZARO

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2032/2024

CLASSE 5 SEZ. F

Indice del Documento:

PARTE PRIMA

- **Informazioni generali**
- **Finalità dell’Istituto**

PARTE SECONDA

- **Composizione del Consiglio di classe**
- **Presentazione generale della classe**

PARTE TERZA

- **Obiettivi educativi e didattici prefissati e raggiunti**
- **Metodologia didattica e sussidi utilizzati**
- **Attività integrative ed extracurricolari**
- **Percorsi P.C.T.O.**
- **Curricolo di Educazione Civica**

PARTE QUARTA

- **Criteri di valutazione e allegati griglie di I-II prova e colloquio orale**
- **Programmazione didattica delle singole discipline**

Parte Prima

INFORMAZIONI GENERALI

L'Istituto d'Istruzione Superiore "E. Fermi", nato nel 1972, sorge nella zona sud della città di Catanzaro. Attualmente è costituito da un Liceo Scientifico sito in via C. Pisacane – C. da Giovino - e dal Liceo Linguistico e delle Scienze Umane ubicato in viale Crotone.

L'edificio che ospita il Liceo Scientifico è stato inaugurato il 7 gennaio del 2003.

Si distingue sul territorio per la modernità dell'architettura e la razionalità degli spazi.

L'edificio scolastico è rappresentato da un corpo principale accanto al quale sorge anche una palestra attrezzata e recentemente ristrutturata.

Il blocco principale è articolato su più livelli: il piano terra ospita gli uffici dirigenziali ed amministrativi, la sala dei docenti, il laboratorio di Scienze recentemente riallestito in modalità Green, le aule e il Future Lab, spazio multi-operativo con aula conferenze ed annessa l'aula WEB TV; il primo e il secondo piano offrono, oltre alle aule ampie e luminose, ulteriori laboratori attrezzati (di Fisica e di Informatica).

Tutte le aule sono dotate di supporti multimediali come: LIM o Touch Screen.

Ogni piano è provvisto di servizi igienici e di scale antincendio.

Ai piani si accede attraverso due rampe di scale, una a destra e l'altra a sinistra, rispetto all'ingresso e al giardino interno alla scuola.

L'I.I.S. "E. Fermi" è dotato di un'ampia palestra e di una pista di atletica.

Tutto attorno alla costruzione si snoda un ampio spazio per il parcheggio e un grande giardino.

La sede del Liceo Linguistico e delle Scienze Umane gode di una nuova sede dal Settembre del 2002.

Oltre alle aule ampie e luminose, tutte dotate di LIM o Monitor

Touch collegati alla rete LAN e wireless, la struttura dispone di una Biblioteca, un Laboratorio Informatico, un Laboratorio Linguistico, un laboratorio di Scienze, un'aula WEB TV, una Sala Ginnica e un Auditorium.

Tutte le aule, quindi, sono dotate di supporti multimediali come: computer, LIM o Touch Screen.

Ogni piano è provvisto di servizi igienici e di scale antincendio.

Ai piani si accede attraverso due rampe di scale, una a destra e l'altra a sinistra, rispetto all'ingresso e al giardino interno alla scuola.

Tutto attorno alla costruzione si snoda un ampio spazio per il parcheggio e un grande giardino.

Gli allievi che frequentano l'Istituto provengono dall'area urbana e da numerosi comuni limitrofi, alcuni dei quali situati anche in località disagiate; per questo motivo è abbastanza accentuato il fenomeno del pendolarismo.

Ciò ha comportato e comporta, in taluni casi, problemi con i mezzi di trasporto rispetto ai quali la scuola si è sempre posta in un atteggiamento propositivo e collaborativo con gli enti locali di riferimento, in una prospettiva di tutela e difesa del diritto allo studio di cui ciascun allievo deve essere riconosciuto titolare.

Negli ultimi anni, inoltre, si è assistito anche ad un graduale aumento delle iscrizioni di

alunni con cittadinanza non italiana, in alcuni casi in possesso di strumenti linguistico – culturali non adeguati alla comunicazione con l’istituzione scolastica.

CONTESTO

Per quanto riguarda il rapporto tra l'Istituto e il contesto territoriale si registrano alcune criticità soprattutto in ambito socio-economico: alto tasso di disoccupazione, rischio di criminalità e infiltrazioni mafiose nel tessuto economico-produttivo già precario di per sé, fenomeni di emigrazione dai paesi dell'entroterra, infrastrutture e servizi inadeguati, dispersione scolastica.

Stando ai dati del rapporto 2023 dell'istituto SVIMEZ, che monitora la crescita e lo sviluppo nel Mezzogiorno, la flessione della disoccupazione implicita, che si è accompagnata a quella del tasso di disoccupazione ufficiale, risulta anche dalla riduzione del Labour slack SVIMEZ, una misura del sottoutilizzo del lavoro che aggiunge alle persone in cerca di occupazione le forze lavoro potenziali e il 50% dei lavoratori in part time involontario. Tra il 2021 e il 2023, lo slack SVIMEZ è calato dal 40,6 al 33,5% nel Mezzogiorno e dal 18,8 al 13% nel Centro-Nord. Una dinamica favorevole che tuttavia non intacca il divario strutturale tra le due aree: nel Mezzogiorno i lavoratori «sottoutilizzati» si attestano ancora intorno ai 3 milioni.

FINALITÀ DELL'ISTITUTO

Al fine di contribuire al superamento della situazione di svantaggio in cui la nostra regione si colloca rispetto alle medie nazionali ed europee relativamente al tasso di occupazione e attività, l'I.I.S. "E. Fermi" rinnova l'impegno per rafforzare l'integrazione e la collaborazione con le istituzioni e i soggetti formativi del territorio quale strategia per garantire il successo formativo e pari opportunità d'istruzione a tutti i cittadini. La territorialità, dunque, come occasione di crescita e sviluppo.

L'I.I.S. "E.FERMI" si propone di:

- *Garantire agli allievi una formazione adeguata e solida per esercitare responsabilmente la propria "cittadinanza attiva" in contesti socio-ambientali anche diversi da quello di provenienza*
- *Sviluppare competenze concrete, in linea con i parametri europei e spendibili in contesti reali di studio e/o di lavoro*
- *Creare ponti tra il mondo della scuola e quello del lavoro (con esperienze di alternanza scuola –lavoro, tirocini e stage), stimolando lo spirito d'iniziativa e l'imprenditorialità*
- *Contribuire a creare integrazione a livello comunitario, fra mentalità di paesi diversi, senza discriminazioni, municipalismi o separatismi di sorta*
- *Fornire un'istruzione adeguata a chi proviene da un ambiente socio-culturale svantaggiato, promuovendo la cultura dell'inclusione*
- *Arginare il fenomeno della dispersione scolastica.*

Il Progetto educativo

Finalità essenziale del progetto educativo è la formazione della persona nella sua complessità socio-culturale, attraverso l'acquisizione di competenze e del senso del rispetto dell'agire comune e nella consapevolezza di sé e dell'altro.

Obiettivo ultimo è l'apprendimento permanente, quella la capacità di **imparare ad apprendere** che accompagnerà l'individuo in tutto il suo percorso cognitivo.

Particolare attenzione è rivolta alla capacità di far acquisire conoscenze e sviluppare competenze spendibili in ogni ambito di studio e di lavoro.

A tal fine la nostra offerta formativa mira a:

1. Qualificare la didattica attraverso:

- a) l'azione formativa
- b) l'organizzazione delle attività didattiche
- c) l'innovazione della didattica

2. Curare l'obbligo formativo e promuovere l'orientamento verso percorsi universitari nei suoi processi:

- a) di accoglienza delle classi prime
- b) la valorizzazione delle eccellenze
- c) la realizzazione di progetti in collaborazione con Università, Enti pubblici e privati ed associazioni
- d) i viaggi di istruzione.

3. Realizzare indagini di autovalutazione d'Istituto per migliorare i servizi offerti agli studenti e alle famiglie.

L'Azione Formativa

L'apprendimento si concretizza attraverso:

- L'impiego della "ricerca" come capacità trasversale di operare fra le varie discipline
- L'acquisizione di nuovi saperi
- L'utilizzo di nuove tecnologie

Obiettivi didattici generali

- sviluppo di una solida cultura linguistica volta alla comprensione, all'analisi ed alla produzione autonoma di diverse tipologie testuali
- sviluppo delle capacità intuitive, logiche ed analitiche
- valorizzazione della conoscenza storica come chiave di lettura del presente
- potenziamento delle capacità di risolvere problemi anche nuovi e di comprendere e analizzare la realtà con la consapevolezza dell'unitarietà della conoscenza
- acquisizione di competenze nel campo dell'informatica e della multimedialità

Studenti con percorso didattico specifico con DSA

Per gli studenti con DSA il Consiglio di classe elabora un percorso didattico specifico che si avvale degli strumenti integrativi e/o dispensativi necessari sulla base della certificazione medica acquisita.

Studenti diversamente abili

Per gli studenti diversamente abili, la scuola attiva percorsi di studio individualizzati attraverso la collaborazione dei docenti del Consiglio di classe, con il docente di sostegno, i medici della ASL di competenza territoriale e la famiglia (GLH).

Accoglienza e Orientamento

a) Accoglienza classi prime

Accogliere i nuovi studenti significa:

- a) orientarli all'interno della struttura scolastica nell'individuazione degli spazi, dei luoghi di interesse collettivo, laboratori e servizi offerti
- b) dare loro l'opportunità di fruire appieno della struttura e dei servizi sin dai primi giorni
- c) dare informazioni sintetiche circa il PTOF ed il Regolamento di Istituto
- d) monitorare i prerequisiti attraverso Test d'ingresso.

b) Orientamento in ingresso

Per orientamento in ingresso si intende quel processo continuo attraverso il quale l'individuo sviluppa capacità e acquisisce strumenti che lo mettano in grado di porsi in maniera sempre più consapevole e critica di fronte alla realtà che lo circonda e di compiere delle scelte più responsabili sia sul piano individuale che su quello sociale. Esso si realizza “in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e a partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile” (Direttiva Ministeriale 487, 6 agosto 1997).

In questo ambito si sviluppano le seguenti attività rivolte a tutti gli studenti o a gruppi di classi che abbiano evidenziato particolari esigenze.

Continuità formativa con la scuola secondaria di primo grado: su richiesta degli insegnanti delle scuole medie del territorio vengono organizzati incontri con i docenti del Liceo Scientifico-Linguistico e delle Scienze Umane per elaborare insieme strategie d'orientamento e obiettivi comuni tra la Scuola Secondaria di I grado e di II grado.

Nel periodo Novembre-Febbraio vengono inoltre attivate iniziative di orientamento in ingresso rivolte alle famiglie degli studenti frequentanti la terza media nelle scuole del territorio:

- Incontri in orario scolastico con i docenti responsabili dell'orientamento
- Giornate di open - day
- Partecipazione ad iniziative di informazione presso le scuole del territorio

Accoglienza: i Consigli delle classi prime favoriscono la transizione tra i percorsi formativi e garantiscono un adeguato inserimento degli studenti nella scuola.

c) Orientamento in uscita

Materiale informativo a disposizione delle classi IV e V di entrambe le sedi, utile alla conoscenza delle facoltà universitarie e dei corsi post-liceo, per l'accesso guidato a siti internet delle Università e degli Enti di formazione. *Incontri* informativi sui percorsi formativi post-diploma con docenti e rappresentanti dei centri orientamento degli Enti locali. *Visite e contatti con le università della Calabria*: incontri con docenti universitari, conferenze, seminari.

Percorso di orientamento con progetto lettura ed incontri con gli autori.

Autoriflessione, profilazione con test, compilazione dell'e-portfolio e caricamento del capolavoro con tutoraggio specifico docente orientatore.

Parte Seconda

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Dott.ssa AGOSTO TERESA

DIRIGENTE SCOLASTICO

Docente	Materia
BASILE ELIGIO	DIRITTO ed ECONOMIA, EDUCAZIONE CIVICA
BRACCIO RITA	RELIGIONE, EDUCAZIONE CIVICA
COSCO GIOVANNI	SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE, EDUCAZIONE CIVICA
DAQUA MARIA LEANDRA	SCIENZE UMANE, EDUCAZIONE CIVICA
FLAUTI CONCETTA	LINGUA e LETTERATURA ITALIANA, EDUCAZIONE CIVICA
FONTANELLA MOLEA MYRIAM	FRANCESE, EDUCAZIONE CIVICA
MANCUSO ANGELA	LINGUA e CULTURA STRANIERA INGLESE, EDUCAZIONE CIVICA
RIZZO MARIA CRISTINA	SOSTEGNO
ROMANO ASSUNTINA	ARTE, EDUCAZIONE CIVICA
ROTELLA ANTONIO	FISICA, MATEMATICA, EDUCAZIONE CIVICA
ROTELLA GIUSEPPE	STORIA, FILOSOFIA, EDUCAZIONE CIVICA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VF, composta da 13 alunni, presenta un livello sufficientemente omogeneo di integrazione e socializzazione, conseguito attraverso il percorso scolastico, grazie ad una crescita costante e buoni livelli di rendimento diffusi, soprattutto negli ultimi due anni, con alcune eccellenze.

Gli alunni appartengono a realtà sociali, culturali e familiari diverse e molti giungono dai comuni limitrofi.

Durante gli anni la classe ha subito una certa selezione e dei cambiamenti nella componente studentesca, idem nella continuità del corpo docente anche se nel corso del triennio si è cercato di garantire un'area di continuità didattica.

Gli studenti durante il corso di studi hanno accolto con entusiasmo tutte le iniziative loro proposte, sia curricolari che extracurricolari, dimostrando un comportamento sempre rispettoso nei confronti del corpo docente, fino al formale saluto ad ogni arrivo in classe.

Da notare che hanno solidaristicamente supportato i momenti di crisi anche personali.

Il clima sociale e relazionale è stato buono e nel corso degli anni si è creato un nucleo sufficientemente coeso che ha trovato il giusto equilibrio, tenendo soprattutto conto del fatto che nella classe è presente un' alunna con disabilità, sempre seguita da docente di sostegno e verso la quale la classe ha sempre dimostrato estrema sensibilità e disponibilità nell'ottica di una reale inclusione didattica e relazionale.

Tutti quanti hanno dimostrato di essere in possesso delle capacità necessarie per sostenere in modo proficuo il percorso di studio affrontato. Il diversificato rendimento è stato effetto di spinta motivazionale, determinazione con i quali ciascuno ha affrontato questa esperienza formativa.

Il senso del dovere ha indotto ognuno a fare quanto era nelle proprie personali possibilità e capacità, grazie anche ai docenti che si sono costantemente prodigati per lavorare in armonia ed efficienza, sensibilizzando in modo particolare la classe in qualche raro momento di calo, rinvenibile più che altro nella prima parte di questo secondo quadrimestre.

Solo a volte si è reso necessario l'intervento dei docenti attraverso il dialogo educativo, per stimolare e indirizzare verso un più maturo senso del dovere.

Inoltre, la collaborazione con le famiglie è andata via via affievolendosi nel corso degli anni, forse perché spesso i genitori hanno dato fiducia alla scuola nell'obiettivo di una crescita umana e culturale dei loro figli, riconoscendo ampiamente la funzione educativa.

I programmi preventivati sono stati svolti regolarmente seguendo, in alcuni casi, metodologie innovative.

Nella programmazione dell'attività didattica, il Consiglio di Classe ha tenuto conto delle caratteristiche generali e peculiari della classe, nonché dell'esito delle prove di ingresso effettuate, e sulla base del reale andamento didattico, ha calibrato la programmazione e gli obiettivi. I docenti si sono attenuti ai criteri di valutazione generali definiti dal Collegio dei Docenti e su tali parametri hanno elaborato, in sede di programmazione annuale, criteri di valutazione specifici.

In conformità con quanto stabilito dall' Art. 11, comma 2, del D.P.R. 323/98 e successive modificazioni, per l'attribuzione del credito scolastico sono sempre stati valutati attentamente i risultati delle singole prove di verifica scritte e orali, ma anche l'assiduità della frequenza, l'interesse, la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno in approfondimenti e/o ricerche personali. Alcune tematiche sono state sviluppate e approfondite in un'ottica pluridisciplinare al fine di consentire agli allievi il potenziamento delle capacità critiche, attraverso opportuni confronti e collegamenti nell'ambito delle diverse materie oggetto di studio, sia dell'asse umanistico, che di quello scientifico.

Complessivamente, dunque, sul piano del profitto si sono riscontrate situazioni positive ma diversificate in relazione alle varie discipline ed alle attitudini ed esperienze pregresse. La maggior parte degli studenti, durante tutto il corso degli studi, ha mostrato un impegno proficuo teso a migliorare la propria preparazione, riuscendo ad elevare la crescita culturale all'interno della classe.

Solo alcuni, invece, hanno profuso un impegno e un interesse non sempre costante e continuo, tale da supportare le proprie capacità, riuscendo, tuttavia, a superare completamente le difficoltà che si sono presentate in alcune discipline e in alcuni momenti particolari del corso degli studi giungendo ad una preparazione soddisfacente.

Il profitto globale è, mediamente, più che discreto e deriva da una variegata gamma di varianti che, in estrema sintesi sono:

- un ottimo livello di un piccolo gruppo caratterizzato dalla facoltà di rielaborazione autonoma, che si era distinto anche negli anni precedenti ;
- un profitto discreto/buono della maggior parte della classe con singoli rendimenti spesso differenziati in talune discipline, a seconda degli interessi e delle attitudini individuali ;
- infine alcuni alunni/e che hanno raggiunto un profitto sufficiente/discreto, avendo consolidato solo in parte alcune competenze riferibili a certe aree metodologiche e argomentative.

Durante tutto il percorso del triennio, e in particolare nell'anno in corso, agli alunni sono state somministrate prove di verifica sulle varie tipologie previste dall'Esame di Stato, sia delle tracce ministeriali degli anni precedenti, sia di tracce nuove inerenti le varie tematiche affrontate.

Nel secondo quadrimestre sono state effettuate diverse simulazioni (I e II prova scritta) secondo i modi e i tempi previsti dalla normativa.

La classe ha seguito il modulo d'orientamento proposto con lettura libro, autoriflessione, incontro con autore e caricamento capolavoro su piattaforma UNICA.

La partecipazione agli incontri-dibattiti è stata sempre costruttiva e proficua per l'intero gruppo-classe che, evidenziando una particolare sensibilità ed attenzione verso tematiche di carattere sociale e giuridico, ha maturato atteggiamenti civili acquisendo altresì valori e principi moralmente validi.

In riferimento ai percorsi PCTO di alternanza scuola-lavoro attuati dalla scuola, attraverso processi di integrazione con dimensioni culturali, sociali e produttive, gli allievi hanno evidenziato senso di responsabilità, portando avanti il loro impegno con costanza e sistematicità nel rispetto della normativa vigente.

Oltre che per i corsi sulla sicurezza e quelli su piattaforma on line, la classe tutta ha mostrato interesse e partecipazione in alcuni PON di area economico-sociale che prevedevano:

- simulazioni realistiche;
- analisi e decisioni d'investimento con monitoraggio e calcolo andamento e revisione delle scelte in terza classe;
- ideazione, sviluppo ed implementazione di una simulazione di progetto imprenditoriale con produzione di un "business model canvas" in quarta classe.

Parte Terza

OBIETTIVI RAGGIUNTI NELL'AMBITO DELLE DIVERSE DISCIPLINE RAGGRUPPATE PER AREE

AREA UMANISTICA-SOCIALE

Lo svolgimento della programmazione ha avuto come finalità la conoscenza delle problematiche, delle opere e degli autori più significativi degli ultimi due secoli, in relazione ai grandi cambiamenti in campo storico, economico, sociale e scientifico che, tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, hanno modificato la condizione umana.

Il punto di partenza sono state la “lettura” e l'analisi di testi e opere artistiche, normative e casi giuridico-economici opportunamente scelti in rapporto a temi intorno a cui sono stati costruiti percorsi pluridisciplinari.

Ciò ha permesso di potenziare le conoscenze le competenze e le capacità degli alunni che sono stati guidati ad analizzare, sintetizzare, esporre e valutare criticamente gli argomenti proposti e la realtà sociale.

AREA SCIENTIFICA

Si è mirato all'acquisizione di una mentalità scientifica di studio e di lavoro, utilizzando i metodi di osservazione, misura e verifica delle ipotesi, passando progressivamente dalla fase delle operazioni concrete al ragionamento logico-formale. Si è badato inoltre allo sviluppo delle capacità di comunicazione orale, scritta e grafica.

Nell'ambito dell'economia gli allievi hanno utilizzato strumenti d'analisi grafica e matematica per la migliore rappresentazione ed analisi e sintesi dei fenomeni economici.

SCIENZE MOTORIE

Il potenziamento generale, la cura dell'impostazione tecnica nelle diverse specialità, oltre che l'acquisizione di concetti teorici importanti sono stati gli obiettivi che hanno guidato il percorso formativo. Durante il quinquennio gli alunni hanno adeguatamente acquisito le competenze di base insieme a conoscenze e contenuti specifici delle scienze

motorie. Hanno acquisito capacità critica e forme creative di attivazione delle funzioni organiche con la consapevolezza di essere attori/attrici di ogni esperienza corporea vissuta. Hanno affinato le competenze chiave in modo autonomo e responsabile, hanno imparato ad utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile, a riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute e riconoscere ed osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportive. Hanno adeguatamente assimilato i valori interculturali del movimento, del gioco e dello sport, il valore della corporeità attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in funzione della formazione della personalità hanno consolidato una cultura motoria e sportiva come costume di vita dando spazio anche alle attitudini e propensioni personali.

RELIGIONE

Obiettivo principale è stata l'educazione ai valori e alla relazionalità con gli altri, oltre che la capacità di leggere criticamente la realtà religiosa in un contesto di dialogo e di confronto con altri sistemi di valori e di significato.

OBIETTIVI EDUCATIVI E COGNITIVI

OBIETTIVI EDUCATIVI:

- Potenziare il senso della responsabilità personale, del rispetto degli altri e del loro ruolo pur nella normale diversità di opinioni
- Potenziare il processo di socializzazione attraverso un dialogo aperto e costruttivo in cui prevalga sempre il senso del giusto, della correttezza, della lealtà e dell'onestà intellettuale
- Traendo spunto dai contenuti specifici delle diverse discipline, fare in modo che i giovani acquisiscano una sempre più chiara coscienza di sé in modo da riuscire a inserirsi in modo attivo e responsabile nella comunità familiare, scolastica e sociale.

OBIETTIVI COGNITIVI:

- Fare acquisire una conoscenza quanto più ampia ed articolata dei diversi contenuti disciplinari, tra i quali privilegiare quelli meglio inerenti al tema della condizione umana nell'Ottocento e nel Novecento, individuato come fondamentale di tutto il percorso formativo, rielaborati in una sintesi organica ed esposti con chiarezza e correttezza espressiva
- Potenziare il senso critico individuale sollecitando confronti tematici in ambito pluridisciplinare.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali
- Dialogo continuo mirato a sollecitare un approfondimento personale nei settori di maggiore interesse specifico attraverso un lavoro di ricerca e scoperta a livello personale e/o di gruppo
- I Docenti dell'area scientifica hanno affiancato l'attività teorica alla pratica di laboratorio per fare meglio comprendere i diversi fenomeni presi in esame
- Sono state messe in pratica tutte le potenzialità multimediali di cui la scuola e i docenti dispongono: l'uso dei Touch Screen è stato importante e continuativo.
- I Docenti dell'area linguistico-letteraria hanno dato molto spazio alla lettura ed analisi dei testi sia per fare cogliere più direttamente il messaggio degli Autori sia per potenziare il senso critico dei singoli allievi.

SUSSIDI

- Ad integrazione dei libri di testo sono stati utilizzati tutti i sussidi di cui la Scuola dispone sia nell'ambito della dotazione libraria (riviste – monografie - saggi), sia in quella dei sussidi multimediali (cloud - audiovisivi - ricerche specifiche su Internet, tramite siti ufficiali di riferimento).

ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, l'attività didattica è stata arricchita da alcune attività extra-curricolari, alle quali in genere tutti o gran parte dei discenti hanno preso parte:

- Visita al museo MUSABA , Mammola (RC)
- progetto sulla devianza Scienze Umane
- progetto lettura “Il Laureando”
- incontro con l'autore Guido Baldi su Verga
- rappresentazione teatrale “The importance of being honest”
- progetto lettura “Ape furibonda” Italiano
- P.O.N. di economia: riprendiamoci il futuro in terza classe
- P.O.N. di economia: giovani imprenditori crescono in quarta classe
- Incontro con la psicologa nella giornata sulla violenza contro le donne
- Incontro con la psicologa nella giornata dell'8 marzo
- Viaggio d'istruzione a Firenze
- Orientamento Unical, presentazione delle facoltà universitarie
- Orientamento Università mediterranea di R.C., presentazione delle facoltà universitarie
- Convegno legalità con partecipazione magistrati della Corte dei Conti. e G.d F.
- Convegno in collegamento con lettura libro ed orientamento
- Approfondimento didattico su tematiche di attualità
- Olimpiadi di Italiano

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PERL'ORIENTAMENTO REALIZZATI DAGLI ALUNNI NEL TRIENNIO

Tutti gli studenti hanno completato più percorsi PCTO come da legge di Bilancio 2019 (nota nr.3380 MIUR).

OBIETTIVI DEI PERCORSI P.C.T.O.

Le attività svolte nell'ambito dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", sono gestite attraverso una metodologia didattica che offre agli studenti la possibilità di fare scuola in situazione lavorativa e di "apprendere facendo", alternando periodi di studio e di pratica. Si tratta di una modalità di realizzazione del percorso formativo progettata e attuata dall'istituzione scolastica, in collaborazione con le aziende e gli enti, che insieme intervengono per la definizione dei fabbisogni formativi del territorio, la progettazione curriculare, l'erogazione del percorso formativo e la valutazione L'Alternanza Scuola Lavoro, prevista dal Decreto Legislativo n. 77/2005 e successivamente regolamentata dalla Legge 107/2015, art.1 commi 33- 44, è nuova visione della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e momento applicativo e si basa su una concezione in cui educazione formale, informale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo.

Nel corso degli a. s. 2020/2021, 2021/22, a causa della situazione pandemica in atto, le attività PCTO sono state rimodulate e organizzate prevalentemente tramite piattaforme on line e/o di E.learning.

Anche nel corso dell'a.s.2023/2024, le azioni PCTO sono state svolte prevalentemente tramite piattaforme online, quali:

- Educazione digitale
- Cisco

Tutti gli alunni hanno ricevuto una specifica formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. Al termine del percorso scolastico, lo studente consegue la certificazione delle competenze acquisite partecipando alla formazione PCTO.

Il progetto predisposto dall'I.I.S. "E. Fermi", cui si rimanda per ulteriori dettagli, si propone i seguenti obiettivi:

- Approcciare concretamente il mondo del lavoro
- Acquisire competenze in situazioni reali
- Garantire le conoscenze di base su problematiche quali la sicurezza sul posto di lavoro
- Confrontare ciò che si studia in classe e il lavoro svolto nei contesti reali di riferimento
- Relazionarsi con altre persone e lavorare in equipe
- Acquisire capacità comunicative ed argomentative
- Mettersi alla prova di fronte ad eventuali criticità
- Assumere responsabilità personali rispetto ai compiti assegnati
- Portare a termine il lavoro rispettando i tempi stabiliti
- Dimostrare capacità nell'utilizzo di metodi e strumenti informatici
- Conoscere e adeguarsi ai bisogni formativi del territorio.

CONOSCENZE

Aver conoscenza di processi e organizzazione aziendale/di enti, percorsi professionali che si possono intraprendere, ambienti e modalità di relazione, comunicazione ed organizzazione professionale/aziendale/dell'ente.

ABILITA'

Essere in grado di:

- riconoscere ed adottare registri e modalità relazionali, comunicative e comportamentali idonee ad un utile inserimento nell'attività professionale/aziendale/dell'ente oltre che a prendere decisioni di studio e lavorative con maggior consapevolezza.

COMPETENZE

Avere esperienza di:

- comportamenti e modalità relazionali, comunicative ed organizzative, di attività e realtà lavorative professionali/aziendali/ di enti, di possibili percorsi di studio, culturali e professionali.

PERCORSI P.C.T.O. SEGUITI DAGLI ALUNNI DELLA CLASSE

- Progetto online su sicurezza ANFOS
- Progetto online su piattaforma Cisco
- P.O.N.-PCTO di economia: riprendiamoci il futuro con analisi d'investimento e gestione scelte
- P.O.N. -PCTO di economia: giovani imprenditori crescono con ideazione e progettazione d'impresa

VALUTAZIONE DEL PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI

“Nei percorsi di alternanza risultano particolarmente funzionali tecniche di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato. L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente; l'esperienza nei contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, sviluppa, infatti, competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.” “I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale.

Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi».

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti.

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi”.

“La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di stato e inserita nel curriculum dello studente. Sulla base della suddetta certificazione, il consiglio di classe procede:

a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento; le proposte di voto dei docenti del consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti.

b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del d.m. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei dd.pp.rr. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive linee guida e indicazioni nazionali allo scopo emanate.”

(Guida operativa MIUR:

<http://www.istruzione.it/allegati/2015/guidaASLinterattiva.pdf>)

EDUCAZIONE CIVICA

Compito della scuola è quello di sviluppare in tutti gli studenti, competenze e quindi comportamenti di “cittadinanza attiva” ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti. Tutti gli allievi e le allieve dovranno possedere alcune competenze comuni, che si rifanno alle competenze “chiave” europee.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE CIVICA
IL DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO procederà a formulare la proposta di voto dopo aver acquisito gli elementi necessari dai docenti a cui è affidato l'insegnamento
Almeno 33 ore annue da ricavare all'interno del quadro orario ordinario
Il voto, sia per il primo che per il secondo quadrimestre, sarà espresso in decimi

	DETTAGLI DEL PROCESSO
Il Consiglio di classe esamina il presente documento per l'insegnamento dell'Educazione Civica	Il Consiglio di classe individua le strategie più opportune per implementare l'insegnamento dell'Educazione Civica e definisce il cronoprogramma delle varie attività. Lo stesso Consiglio definisce le modalità di correzione dei compiti di realtà
I docenti svolgono gli argomenti assegnati per le rispettive classi	L'argomento di Educazione Civica trattato dovrà essere annotato nel Registro Elettronico
In prossimità del termine dei due quadrimestri sarà somministrato un compito di realtà la cui valutazione, espressa in decimi, rientrerà nella valutazione dei singoli quadrimestri.	Possono essere svolte ulteriori verifiche, anche non strutturate, la cui valutazione rientrerà nel seguente indicatore: “Motivazione, partecipazione e interesse”.
Valutazione al termine di ciascun quadrimestre.	La valutazione finale di ogni singolo quadrimestre discenderà dalla media dei voti attribuiti ai seguenti indicatori: <ol style="list-style-type: none">1. Motivazione, partecipazione e interesse;2. Voto relativo al compito di realtà;3. Conoscenze e competenze acquisite.

Parte
Quarta

CRITERI DI VALUTAZIONE DEFINITI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI ED INSERITI NEL P.T.O.F.

CORRISPONDENZA TRA VOTI, LIVELLO DI CONOSCENZE-ABILITA'-COMPETENZE E LIVELLI INVALSI

LIVELLI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	LIVELLI INVALSI
VOTO ESPRESSO IN DECIMI	Acquisizione dei saperi disciplinari	Applicazione delle Conoscenze Abilità linguistiche ed espressive	Rielaborazione ed applicazione delle conoscenze in contesti nuovi	Corrispondenza con i livelli di valutazione INVALSI
9-10	Possiede conoscenze complete Svolge approfondimenti autonomi	Comunica in modo efficace e con linguaggio preciso. Affronta autonomamente compiti anche complessi	È autonomo ed organizzato. Collega conoscenze tratte da ambiti pluridisciplinari. Analizza in modo critico e con rigore. Individua soluzioni adeguate a situazioni nuove	LIVELLO 5
8	Possiede conoscenze complete	Comunica in maniera chiara e appropriata Affronta compiti anche complessi dimostrando buone capacità	È dotato di una propria autonomia di lavoro. Analizza in modo complessivamente corretto. Effettua collegamenti e rielabora in modo autonomo	LIVELLO 4
7	Conosce in modo adeguato gli elementi fondamentali della disciplina	Comunica in modo adeguato anche se semplice. Esegue correttamente compiti semplici, affronta quelli complessi se guidato	Opera collegamenti semplici. Risolve problemi in situazione note. Compie scelte consapevoli sapendo riutilizzare le conoscenze e le abilità acquisite	LIVELLO 4
6	Conosce gli elementi minimi essenziali della disciplina	Comunica in modo semplice. Esegue compiti semplici senza errori sostanziali	Svolge compiti semplici. Possiede abilità essenziali ed applica le regole e procedure essenziali	LIVELLO 3

	Ha conoscenze incerte e incomplete	Comunica in modo non sempre coerente e preciso. Applica le conoscenze minime con imprecisioni ed errori	Ha difficoltà a cogliere i nessi logici, ad analizzare temi ed effettuare collegamenti.	LIVELLO 2
3-4	Ha conoscenze frammentarie e lacunose	Comunica in modo improprio e stentato. Non riesce ad applicare le conoscenze minime e commette errori gravi	Ha gravi difficoltà nel cogliere concetti e relazioni essenziali	LIVELLO 2
1-2	Non possiede conoscenze disciplinari e rifiuta il dialogo educativo-didattico	Non possiede abilità rilevabili	Non possiede competenze rilevabili	LIVELLO 1

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI	DESCRITTORI	
RISPETTO DELLE REGOLE A) Norme di convivenza civile B) Disposizioni previste dal Regolamento di Istituto	Rispetta le regole in modo scrupoloso, maturo e consapevole.	10
	Rispetta le regole in modo attento e consapevole.	9
	Rispetta sostanzialmente le regole: ha subito una nota disciplinare nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C.	8
	Non sempre rispetta le regole: ha subito due note disciplinari oppure un provvedimento disciplinare nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C..	7
	Evidenzia ripetuti episodi di inosservanza delle regole: ha subito un numero di note disciplinari paria 3-4 oppure 2 note disciplinari e un provvedimento disciplinare nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C.	6
PARTECIPAZIONE Partecipazione al dialogo educativo. Motivazione ed interesse. Impegno	Risultati raggiunti in funzione degli apprendimenti disciplinari: media delle valutazioni disciplinari	
FREQUENZA Assenze Da computare nell'arco	Frequenta con assiduità le lezioni (Fino a 5 giorni di assenza)	10
	Frequenta quasi assiduamente le lezioni (Fino a 7 giorni di assenza)	9

di ciascun periodo di valutazione del C.d.C. (Non vanno considerate le assenze in deroga)	Frequenta le lezioni con sufficiente regolarità. (Fino a 10 giorni di assenza)	8
	La frequenza non è sempre continua. (Frequenza: fino a 15 giorni di assenza)	7
	Frequenta in maniera molto discontinua le lezioni (Più di 15 giorni di assenza)	6
PUNTUALITÀ Ritardi Uscite anticipate Da computare nell'arco di ciascun periodo di valutazione del C.d.C.	Rispettagli orari. (Ritardi + uscite anticipate massimo 2).	10
	Rispetta quasi sempre gli orario si assenta per motivi familiari o personali gravi. (Ritardi + uscite anticipate massimo 4)	9
	Non sempre rispetta gli orari. (Puntualità: ritardi + uscite anticipate massimo 6)	8
	Frequenti ritardi. (Ritardi + uscite anticipate massimo 8)	7
	Non rispetta quasi mai gli orari (Ritardi + uscite anticipate più di 8)	6

Voto da attribuirsi all'alunno cui sia stata irrogata una sanzione disciplinare grave con sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni. L'allievo, successivamente alla sanzione, dovrà far registrare apprezzabili e concreti ravvedimenti che evidenziano un miglioramento nelle relazioni e nel senso di responsabilità dopo il percorso educativo attivato dal C d C (art. 4 D.M. 5 /2009).	6
Voto da attribuirsi all'alunno cui sia stata irrogata una sanzione disciplinare che comporti l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (Ai sensi dell'articolo 4 – Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente - D.M. n.5/2009).	5

Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media **M** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Negli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore i Consigli di classe assegnano a ciascuno studente un punteggio che, al termine del triennio, viene sommato e forma il punteggio di ammissione all'Esame di Stato. Il punteggio, denominato **credito scolastico**, viene assegnato in base alla media aritmetica dei voti scrutinati in tutte le materie (*tranne Religione*), che determina delle fasce, secondo la tabella seguente:

NOTA – M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media **M** dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media **M** dei voti.

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO AI CANDIDATI INTERNI			
M = media	3° anno	4° anno	5° anno
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Per ottenere il massimo del credito della banda di oscillazione di appartenenza, che non può in nessun caso esser modificata, lo studente ha due possibilità:

- A. Giungere direttamente ad una **media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0.50**
- B. trovarsi ad una media inferiore a 0.50 e **cumulare un punteggio minimo di 0.50 di credito formativo** che verrà assegnato dal Consiglio di classe secondo i criteri di seguito indicati.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

AMBITO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Assiduità di frequenza e partecipazione al dialogo educativo	Aver cumulato un numero di assenze non superiore a 20 giorni nell'anno scolastico. Aver riportato un voto di comportamento non inferiore a otto decimi	0.20
Rispetto dell'orario e delle altre Regole scolastiche	Aver registrato non più di 15 ritardi e/o uscite anticipate nel corso dell'anno. Aver rispettato il Regolamento scolastico	0.20
Percorso "Curvatura Biomedica"		0.50
Frequenza ed esperienza educativa inerenti percorso di studio all'estero per l'intero a.s.	Riduzione proporzionale per periodi più brevi	0.60
Progetti d'Istituto (Max 2)	Rientrano i corsi finalizzati all'acquisizione delle Certificazioni Linguistiche tenuti da docenti interni	0.20
Progetti PON-POR (Max 2)		0.20
Progetti Erasmus e Scambi culturali (Max2)		0,20
Certificazioni linguistiche o informatiche (Max 2)		0.20
Progetto "E.E.E." (Minimo 30 ore)		0.20
Progetto WEBTV (Minimo 30 ore)		0.20
Attività esterne	Certificate con attestati inerenti ad attività coerenti con il corso di studio partecipazione ad attività sportivo-agonistiche, corsi di studio presso i Conservatori, attività di volontariato (Minimo 30 ore con programma dettagliato)	0.10

Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che, pur attestandosi su una media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0.50 o che, pur avendo una media inferiore o uguale a 0.50, raggiunge un punteggio minimo di 0.50 di credito formativo, presenta in sede di scrutinio finale 35 giorni di assenza nel corso dell'anno.

Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che presenta sospensione di giudizio e supera l'esame del debito entro la fine dello stesso anno scolastico, senza riconoscimento di eventuale credito formativo per aver svolto attività extracurricolari.

Progettazioni Disciplinari

Lingua e Letteratura Italiana

DOCENTE: Prof.ssa Concetta Flauti

LIBRO DI TESTO: Specchio e la porta-Edizione verde- Mille anni di letteratura volume 3

ASA EDITRICE: DEA scuola

OBIETTIVI	CONTENUTI
<p>I. Esporre un tema con chiarezza, coerenza argomentativa e con efficacia comunicativa.</p> <p>II. Analizzare e interpretare i testi letterari, attraverso una lettura diretta di essi, evidenziandone le caratteristiche stilistico – formali e contestualizzandoli sul piano storico – culturale.</p> <p>III. Produrre testi scritti di diverso tipo utilizzando il registro formale adeguato e i linguaggi specifici, nonché con proprietà, correttezza e pertinenza; in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">• Comporre testi espositivi, recensioni, art. di giornale, testi di opinione su temi assegnati, con scopi e destinatari diversi.• Comprendere e usare le tecniche di produzione del testo argomentativo, riconoscendone le parti e le funzione• Effettuare analisi di testi di varia tipologia, evidenziando il possesso delle competenze retorico linguistiche.	<p><u>ETA' DEL ROMANTICISMO:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Quadro storico – culturale. I caratteri. I temi. Il Romanticismo italiano. Caratteri generali della poesia romantica. <p><u>G. LEOPARDI:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Introduzione all'autore; biografia, la formazione culturale, le varie fasi del pensiero, pessimismo storico e pessimismo cosmico. La teoria dell'infelicità dell'uomo; la teoria del piacere; la poetica del vago e indefinito, l'immaginazione, la teoria della visione, la teoria del suono, il bello poetico, la rimembranza.• Posizioni all'interno della polemica classico romantica, il classicismo romantico.• Le fasi della produzione letteraria, cronologia della stesura delle opere. Lo Zibaldone. Le edizioni dei Canti. Le Canzoni, caratteristiche formali e ideologiche. Introduzione agli Idilli; Le Operette morali e l'arido vero. I Canti pisano-recanatesi. La canzone libera leopardiana. L'ultima stagione della poesia leopardiana: il Ciclo di Aspasia, e la poetica anti-idillica; critiche all'ottimismo progressista e alle tendenze spiritualistiche.• Passi antologici: lettura, parafrasi/Sintesi e analisi tematica e stilistica di: "L' infinito", "Dialogo della Natura e di un islandese", "A Silvia", "A se stesso"; Commento tematico di "La ginestra• Approfondimento: Critica del testo: Guido Guglielmi "Il naufragio dell'infinito".• Visione del film "Il giovane favoloso" <p><u>L'AFFERMAZIONE DELLA CIVILTÀ INDUSTRIALE:</u></p>

IV. Acquisire autonomia di giudizio e senso critico.

L'ETA' DEL POSITIVISMO E DEL REALISMO :

- La situazione economica e politica. La cultura: il nuovo ruolo del letterato e il pubblico. I movimenti letterari: Naturalismo, Simbolismo, Scapigliatura, Verismo. Caratteri della narrativa realista del secondo Ottocento.
- La poesia tra Ottocento e Novecento: Charles Baudelaire: il precursore del Simbolismo
Lecture antologiche: "Corrispondenze".

IL VERISMO E G. VERGA:

- Le peculiarità della produzione verghiana: impersonalità e pessimismo.
- Biografia e opere della prima fase di produzione letteraria, i romanzi di orientamento patriottico, i romanzi mondani, i romanzi scapigliati.
- La nuova fase narrativa e le novelle; la svolta verista, Rosso Malpelo e Vita dei campi; il ciclo dei Vinti.
- I Malavoglia, Mastro Don Gesualdo: trama, caratteristiche, tecniche narrative;
- La poetica: impersonalità, regressione del punto di vista, ironia e straniamento.
- Passi antologici: Lettura e commento dei punti salienti della novella "Fantasticherie", la morale dell'ostrica; Lettura e commento: da Vita dei campi di "Rosso Malpelo"; da "I Malavoglia": "Prefazione ai Malavoglia, La fiumana del progresso"

L'ETA' DEL DECADENTISMO: QUADRO CULTURALE.

- La poetica del Decadentismo; tecniche espressive e temi della letteratura decadente; gli eroi e i protagonisti della letteratura decadente; il conflitto tra intellettuale e società. Intervento critico: Carlo Salinari "Il superuomo e il contesto ideologico sociale"

G. D'ANNUNZIO:

- Biografia, il "vivere inimitabile"; la poetica e le costanti letterarie;
- Estetismo e superomismo; l'influenza di Nietzsche e la forzatura del mito del super uomo;
- Il piacere e la crisi dell'estetismo; la fase della bontà;
- I romanzi del superuomo; cenni al Trionfo della morte; Le vergini delle rocce, il manifesto politico del superuomo: trama e caratteristiche;
- Le Laudi caratteristiche tematiche e stilistiche; il valore evocativo della parola. Scelte metriche e stilistiche; Maia, Elettra, tematiche e caratteristiche formali, solennità dei toni.
- Il capolavoro della poesia dannunziana, Alcyone e

l'esperienza panica;

- Passi antologici: lettura, parafrasi/sintesi e analisi tematica e stilistica di: da Il piacere: "Il ritratto di Andrea Sperelli"; da Le Vergini delle rocce: "Il programma politico del superuomo"; da "Alcyone": "La pioggia nel pineto".

G. PASCOLI:

- Biografia;
- Visione pascoliana del mondo; costanti letterarie: la morte del padre, il nido, la regressione.
- La poetica; il manifesto della poetica pascoliana: La Prosa del fanciullino
- Myricae: il significato del titolo, la struttura; le tematiche: il nido come metafora della famiglia e rifugio dal male, la morte, la natura, la memoria;
- Canti di Castelvecchio: composizione e struttura; richiami a Myricae; le tematiche: affetti familiari, morte, poesia come risarcimento; elemento folklorico; caratteristiche linguistiche e metriche.
- Lo sperimentalismo stilistico di Pascoli; il simbolismo, tecniche poetiche, scelte metriche e lessicali; le innovazioni linguistiche: il linguaggio pregrammaticale, le onomatopee e il fonosimbolismo
- Passi antologici: lettura, parafrasi/sintesi e analisi tematica e stilistica di: "da Myricae: "X Agosto"; dai Canti di Castelvecchio: "Il gelsomino notturno".

IL NOVECENTO: la cultura scientifica e filosofica. Quadro di sintesi della situazione storica e sociale in Italia, ideologie e nuova mentalità, le istituzioni culturali, le caratteristiche della produzione letteraria.

La scoperta dell'inconscio: Freud e la psicanalisi. L'età dell'ansia. Società di massa e generi letterari.

LA POESIA DELLE AVANGUARDIE:

- Cenni ai principali movimenti in Italia: Futuristi; Vociani; Crepuscolari.

I. SVEVO:

- Biografia, formazione e contesto culturale; ambizioni letterarie, i primi insuccessi. L'incontro con Joyce; la scoperta della psicanalisi di Freud;
- La produzione letteraria e i meriti nei confronti del romanzo italiano;
- Le costanti letterarie: sguardo disincantato, disagio esistenziale, analisi interiore.

- Il romanzo psicologico e la figura dell'inetto.
- Tematiche fondamentali. Poetica e tecniche narrative.
- I primi due romanzi: "Una Vita" e Senilità: cenni
- La coscienza di Zeno: trama e caratteristiche; il nuovo impianto narrativo, il tempo soggettivo, l'inattendibilità di Zeno narratore; la rivalutazione dell'inetto come individuo *in fieri*, capace di evolversi.
- Passi antologici: Lettura, analisi tematica e commento di: dalla Coscienza di Zeno "La prefazione del dottor S." e "Lo schiaffo del padre"
- Lettura critica, M. Lavagetto "L'importanza della psicoanalisi nella Coscienza di Zeno".

L. PIRANDELLO:

- Introduzione all'autore; la fine delle certezze; la crisi dell'io e della realtà oggettiva, il rifiuto della società e il sogno di una vita autentica.
- Biografia; il figlio del Caos; ambiguità dei rapporti con il fascismo;
- La visione del mondo, la poetica e le costanti letterarie; La concezione dell'uomo e del mondo. I temi fondamentali.
- La poetica: L' "umorismo" e il sentimento del contrario.
- La produzione letteraria; i romanzi, trama e caratteristiche: Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno, centomila; Cenni al teatro nel teatro. Sei personaggi in cerca d'autore.
- Passi antologici: lettura e commento di: da L'umorismo: "Da l'avvertimento del contrario al sentimento del contrario"; da Il fu Mattia Pascal: "La scissione tra il corpo e l'ombra" ; da Uno, nessuno, centomila: "Il naso di Vitangelo Moscarda"

IL CONTESTO TRA LE DUE GUERRE:

- Quadro sintetico della situazione economica e politica. La cultura scientifica e filosofica. Intellettuali e movimenti letterari in Italia.

G. UNGARETTI:

- Cenni alla biografia
- La poetica. Le tre fasi del percorso poetico.
- Letture antologiche: "Soldati", "Fratelli", "Mattina".

E. MONTALE:

- Cenni alla biografia
- La visione del mondo. Le costanti letterarie: la funzione della poesia, il classicismo, il correlativo oggettivo; temi e motivi; il male di vivere, il fantasma salvifico, le figure femminili; lo stile.
- Le opere: Ossi di seppia, Le occasioni, La bufera e altro, Satura.
- Letture antologiche: "Spesso il male di vivere ho incontrato" da Ossi di seppia; "Ho sceso dandoti il braccio" da Satura.

DANTE ALIGHIERI:

- Divina commedia: struttura del Paradiso. Lettura dei seguenti canti in sintesi: I – III – VI –XXXIII

DOCENTE: Prof.ssa Concetta Flauti

Lingua e Letteratura Inglese

DOCENTE: Prof. Angela Mancuso

LIBRO DI TESTO

PERFORMER HERITAGE.BLU

Spiazzi/ Tavella/ Layton - Zanichelli

OBIETTIVI CONSEGUITI	CONTENUTI DISCIPLINARI
1. CONOSCENZE Conoscere strutture, funzioni, registri e lessico relativi all'ambito sociale e letterario.	BRITISH HISTORY AND LITERATURE THE VICTORIAN AGE Historical and cultural background Queen Victoria's Reign – An age of expansions and reforms The Victorian Compromise Life in Victorian Britain The Victorian novel Charles Dickens "Oliver Twist" and theme of education Aestheticism and Decadence Oscar Wilde "The Picture of Dorian Gray" and the theme of beauty
2. COMPETENZE Comprendere ed analizzare testi letterari considerandone il contenuto ed inserendoli nel sistema letterario e storico di riferimento. Interagire a coppie o in gruppo esprimendo le proprie opinioni.	THE MODERN AGE Historical and cultural background The First World War The War Poets Rupert Brooke and his poem "The Soldier" Wilfred Owen and his poem "Dulce et Decorum est" The Modern novel James Joyce and "Dubliners" "Ulysses" a modern epic The Second World War George Orwell "Animal Farm" and "Nineteen Eighty – Four"
3. CAPACITA' Comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta di messaggi di tipo generale e di testi letterari.	Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate numerose simulazioni di prove INVALSI.

FRANCESE

DOCENTE: Prof.ssa Myriam Molea Fontanella

FINALITA' DELLA DISCIPLINA

.Comprendere argomenti in ambito

Socio-economico.

Analizzare testi scritti, orali, su argomenti di attualità, di economia, di politica, di storia, di sociologia, di educazione civica, di diritto ecc.

.Produrre testi orali e scritti lineari per riferire fatti e descrivere situazioni ed argomentare su temi specifici di indirizzo.

Individuare i generi testuali funzionali alla comunicazione nei principali ambiti culturali.

.Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, in modo adeguato al contesto.

. Comprendere e analizzare aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito socio-economico.

. Riconoscere similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse.

. Comprendere l' Educazione Civica come disciplina trasversale.

OBIETTIVI

. Consolidare: la comprensione, l'abilità di analisi e l'argomentazione su testi economico-sociale.

. Potenziare la competenza linguistica di livello B2.

. Acquisire le fondamentali nozioni di francese tecnico nel settore dell'economia, del diritto, del sociale.

Connaître les différents types d' assurances,

Connaître les différentes techniques de vente,

connaître les de la vente informations essentiel sur l' emballage, le poids et la gamme connaître les différents types de facture

La TVA

Types de réductions qui peuvent être accordées par le commerçant

Savoir comprendre et analyser un texte écrit

Connaître le système bancaire et les principales activités bancaires

Savoir ce que c'est qu' une bourse, distinguer la bourse des valeurs et la Bourse de marchandises

CONTENUTI

Economie

L' entreprise et son personnel

Les entreprises et les sociétés

• Le classement des entreprises

•Les start-up

•Les multinationales

•Les sociétés

Le personnel et le recrutement

•Le personnel et les contrats

•La gig economy et les contrats temporaires

•Le smart-working

•L' organigramme

•Le marché du travail

•L' offre d' emploi

•La recherche d' emploi

•La lettre de motivation,

• Le curriculum vitae

•L' entretien de recrutement

•La publicité et différents types de publicité

Le marketing

Le plan marketing

• Les études de marché

•La stratégie STP

•La matrice Swot, Le marketing mix

•Le produit

•Le prix et la distribution

L' environnement

Les assurances

•Le fonctionnement des assurances

•Les différents contrats d' assurance

•L' assurance transport

La vente et la livraison

•Les techniques de la vente

•Les étapes de la vente

•Les documents concernant la livraison

•De l' offre au règlement

•L' offre, le contrat de vente

•La commande

•La facturation

•Le règlement

Les banques et les Bourses

•Les principales catégories de banques

•Les banques en ligne

Comprendere argomenti di
Sociologia Economica finalizzati al
processo di produzione

connaître les principales valeurs
mobilières(actions et obligations)
Savoir présenter oralement les
différents types de banques et d'
activités bancaires
Savoir parler de la Bourse et des
valeurs mobilières
Savoir parler de la protection de l'
environnement
Savoir confronter le système
politique italien et français
Savoir parler du Pacs et des droits
niés aux femmes, du parcours de la
Première à la Deuxième Guerre
Mondiale
Connaître la Période des Trente
Glorieuses
Connaître la Période historique
littéraire et artistique du
Romantisme
Discuter de Durkeim,
Discuter de l' Agenda 2030
Discuter de la Déclaration des
droits de l' homme et de la
citoyenne

- Les opérations bancaires
- Les formes de financement
aux entreprises
- Le microcrédit
- Les Bourses
- Les typologies de Bourse
- Le fonctionnement des opérations
de Bourse

Histoire
La Première et
la Deuxième Guerre Mondiale
La Declaration des droits de l'
homme
Le système politique français et
italien
Les Trente Glorieuses
Le Pacs
Le Romantisme
L' immigration et l' intégration
Sociologie
Durkeim
Droit
Les droits de la femme
Olympe de Gouges
EDUCAZIONE CIVICA
Gli obiettivi globali per lo sviluppo
Sostenibile, art. 16 e art. 17

PROF.SSA Fontanella Molea Myriam

Filosofia

DOCENTE: Prof. Giuseppe Rotella

LIBRO DI TESTO: Vivere la Filosofia 3

Casa editrice: Paravia

OBIETTIVI	CONTENUTI
I. Comprendere e approfondire l'orizzonte speculativo dei singoli autori trattati.	1. L'Illuminismo e Kant Kant vita e opere <i>Il percorso filosofico di Kant</i> <i>Il criticismo come filosofia del limite</i>
II. Comprendere le dinamiche storico-culturali e le problematiche filosofiche fondamentali. Riconoscere la specificità dell'indagine filosofica e i rapporti intercorrenti con gli altri rami del sapere.	CRITICA DELLA RAGION PURA <i>I giudizi sintetici a priori (Kant tra empirismo e Razionalismo)</i> <i>La Rivoluzione Copernicana</i> <i>La partizione della Critica della Ragion pura</i> <i>Il concetto Kantiano di Trascendentale</i> <i>L'Estetica trascendentale</i> <i>L'Analitica trascendentale</i>
III. Orientarsi sui temi fondamentali del pensiero etico-politico nell'Otto-Novecento, al fine di sviluppare le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.	<i>La Dialettica Trascendentale e il problema della metafisica</i> CRITICA DELLA RAGION PRATICA <i>La ragion pura pratica e i compiti della seconda Critica</i> <i>Absolutezza, formalità, intenzionalità, rigorismo, autonomia della Legge morale</i> <i>La rivoluzione copernicana in ambito morale</i> <i>La teoria dei postulati pratici e la fede morale</i>
IV. Acquisire la capacità di rapportarsi a diverse posizioni di pensiero e sapersi confrontare razionalmente con esse. Progettare percorsi di ricerca personali, anche interdisciplinari.	<i>Il primato della ragion Pratica</i> CRITICA DEL GIUDIZIO <i>I giudizi determinanti e riflettenti</i> <i>La definizione della bellezza</i> <i>L'universalità dei giudizi estetici</i> <i>La rivoluzione copernicana in ambito estetico</i> <i>L'analisi del sublime</i>
V. Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della filosofia occidentale. Identificare gli autori e le opere fondamentali della filosofia occidentale tra Ottocento e Novecento.	2. Il Romanticismo e Hegel <i>Il Romanticismo tra filosofia e letteratura</i> <i>L'idealismo e i suoi caratteri generali</i> <i>Hegel vita e opere</i> <i>Le tesi di fondo del sistema</i> <i>I capisaldi del sistema</i>
VI. Acquisire la padronanza del lessico specialistico e le categorie fondamentali della disciplina filosofica. Esporre i contenuti in modo chiaro e appropriato,	<i>La dialettica</i> <i>Il confronto con le filosofie precedenti</i> <i>Fenomenologia dello Spirito: significato dell'opera e analisi della coscienza e dell'Autocoscienza</i> <i>La Filosofia come sistema: la Logica (caratteri generali)</i> <i>La Filosofia della natura (caratteri generali)</i>

curando la coerenza logica del discorso.

La Filosofia dello Spirito

Lo Spirito oggettivo: diritto, moralità ed eticità (famiglia, società civile e Stato)

Lo Spirito assoluto: arte, religione e filosofia

La Filosofia della storia

3. La reazione antihegeliana

Schopenhauer vita e opere

Fenomeno e noumeno

Il mondo della rappresentazione come velo di Maya

Il dolore e il pessimismo

La critica delle varie forme di ottimismo

Le vie di liberazione dal dolore

Kierkegaard vita e opere

L'esistenza come possibilità

Il singolo

Gli stadi dell'esistenza

L'angoscia

Disperazione e fede

L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo

4. Destra e sinistra hegeliana

Feuerbach vita e opere

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione

La critica ad Hegel

La critica della religione

Umanismo e filantropismo

Marx vita e opere

Caratteri generali del marxismo

La critica ad Hegel

La critica della modernità e del liberalismo

La critica dell'economia borghese e l'alienazione

Il distacco da Feuerbach e l'alienazione religiosa

La concezione materialistica della storia

Il Manifesto

Il Capitale

La rivoluzione e la dittatura del proletariato

La futura società senza classi

5. Il positivismo

Il Positivismo: caratteri generali

Comte: la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze

La sociologia

La dottrina della scienza e la sociocrazia

La religione della scienza

6. La reazione antipositivistica

Nietzsche vita e opere

Caratteristiche del pensiero e della scrittura

Il periodo giovanile

La nascita della tragedia

Le Considerazioni inattuali

Il periodo illuministico o filosofia del mattino e il metodo genealogico (la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche)

La filosofia del meriggio e lo Zarathustra (l'oltreuomo; l'eterno ritorno dell'uguale)

La filosofia del tramonto (il crepuscolo degli idoli; la volontà di potenza; il nichilismo e il suo superamento)

Il nichilismo

Il prospettivismo

7. La rivoluzione psicoanalitica

Freud vita e opere

La nascita della psicanalisi dagli studi sull'isteria

Gli atti mancati e i lapsus

La prima e la seconda topica

Le nevrosi

L'interpretazione dei sogni

Le fasi dello sviluppo psico-sessuale

Il complesso di Edipo

Totem e tabù

Amore e morte

Storia

DOCENTE: Prof. Giuseppe Rotella

LIBRO DI TESTO: Spazio Pubblico 3

Casa editrice: B. Mondadori

OBIETTIVI	CONTENUTI
I. Conoscere il valore delle fonti e del ruolo dello storico. Comprendere il significato di storia come ipotesi e interpretazione storica.	1. L'Italia e l'Europa tra vecchio e nuovo secolo <i>La Bella Époque</i> <i>Le relazioni internazionali tra il 1890 e il 1914</i> <i>La Triplice Alleanza</i> <i>La Triplice Intesa</i> <i>Le crisi marocchine</i> <i>Le guerre balcaniche</i> <i>L'età giolittiana</i>
II. Attribuire ai livelli appropriati (istituzionale, politico, sociale ed economico) il fatto/evento analizzato. Saper sviluppare una sintesi delle problematiche di carattere storico in forma discorsiva e/o attraverso l'elaborazione di schemi e mappe concettuali organizzati in senso sincronico e diacronico.	2. Prima guerra mondiale e sue immediate conseguenze <i>La prima guerra mondiale</i> <i>Lo scoppio e le diverse fasi del conflitto</i> <i>L'Italia dalla neutralità all'intervento</i> <i>Il 1917: Il crollo della Russia e l'intervento degli Stati Uniti</i> <i>Da Caporetto alla pace di Brest-Litowsk.</i> <i>I trattati di pace e la nuova carta d'Europa</i> <i>Il sionismo e la Dichiarazione Balfour</i> <i>Le rivoluzioni russe</i> <i>La rivoluzione di febbraio</i> <i>La rivoluzione d'ottobre</i> <i>Dittatura e guerra civile</i> <i>La Terza Internazionale</i> <i>Dal comunismo di guerra alla Nep</i> <i>L'Unione sovietica: costituzione e società</i> <i>Da Lenin a Stalin: il socialismo in un solo paese</i>
III. Progettare percorsi di ricerca personali, anche di tipo interdisciplinare. Distinguere i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato. Comprendere il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale.	3. Gli anni Venti e Trenta in Europa e nel mondo <i>L'eredità della grande guerra</i> <i>Trasformazioni sociali e conseguenze economiche</i> <i>La crisi del '29</i> <i>Gli Stati Uniti negli anni Venti</i> <i>Il grande crollo del '29</i> <i>La crisi in Europa</i> <i>Roosevelt e il New Deal</i> <i>Sviluppo crisi e trasformazione del capitalismo</i> <i>Il nuovo ruolo dello stato</i> <i>La ricerca della distensione in Europa</i> <i>La Guerra civile cinese: Mao Zedong e Chiang Kai-shek</i> <i>Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo</i> <i>I problemi del dopoguerra</i> <i>Cattolici, socialisti e fascisti</i> <i>La vittoria mutilata, l'impresa fiumana e il biennio rosso</i>
IV. Utilizzare il lessico specifico e le categorie fondamentali della disciplina storica. Esporre i contenuti appresi in modo chiaro e appropriato, curando la coerenza logica del discorso.	
V. Saper stabilire relazioni di causa-effetto tra eventi politico-istituzionali e	

contesti storico-sociali ed economici.

VI. Saper stabilire confronti tra modelli politici e sociali contrapposti, e tra modelli di sviluppo differenti. Saper stabilire confronti fra la realtà odierna e il passato più recente.

Le agitazioni sociali e le elezioni del '19
Giolitti, l'occupazione delle fabbriche e la nascita del Pci

4. L'età dei totalitarismi

Il fascismo agrario e le elezioni del '21
L'agonia dello stato liberale
La marcia su Roma
Dal delitto Matteotti alla dittatura
L'Italia fascista
Cultura, scuola, comunicazioni di massa
Il fascismo e l'economia
L'aggressione fascista all'Etiopia
La Germania tra rivoluzione e controrivoluzione
(l'insurrezione spartachista e la sua repressione)
La costituzione di Weimar
La crisi della Ruhr
L'avvento del nazismo
Il consolidamento del potere di Hitler
Il Terzo Reich
Lo stalinismo
L'Unione Sovietica e l'industrializzazione forzata
I fascismi in Europa
Dall'assassinio di Dollfuss alla conferenza di Stresa
I fronti popolari
La guerra di Spagna
L'Anschluss
Gli accordi di Monaco e la fine della Cecoslovacchia
Il Patto d'acciaio e il Patto Molotov-Ribbentrop

5. La seconda guerra mondiale e la resistenza

La seconda guerra mondiale
Il crollo della Polonia e della Francia
L'intervento italiano
La resistenza della Gran Bretagna
L'attacco nazista all'Unione Sovietica
L'intervento degli USA
La svolta del 1942-1943
La caduta del fascismo in Italia
La Resistenza
Le foibe
L'Olocausto
La fine del Terzo Reich
La sconfitta del Giappone e la bomba atomica
Il processo di Norimberga
Il processo di Tokyo
L'ONU
La nascita dello stato di Israele

6. Tendenze della storia mondiale dopo la Seconda Guerra Mondiale

Il mondo diviso
La divisione della Germania
Le conseguenze della seconda guerra mondiale

Le Nazioni Unite e il nuovo ordine economico
La fine della grande alleanza
La guerra fredda e la divisione del mondo
La dottrina Truman
L'anti-comunismo di McCarthy
Il piano Marshall
L'equilibrio del terrore
La guerra di Corea
La condanna di Tito
Il blocco di Berlino
Il XX Congresso del PCUS e la destalinizzazione
La costruzione del muro di Berlino
La Guerra del Vietnam
Cuba: la rivoluzione di Castro
La crisi missilistica di Cuba

7. L'Italia repubblicana

L'Italia dopo il fascismo
I partiti politici
La Costituzione repubblicana
Le elezioni del '48
La ricostruzione economica

Matematica

DOCENTE: Prof. Antonio Rotella

Autori: Bergamini
Trifone Barozzi Ed.
Zanichelli

PROGRAMMA DI MATEMATICA SVOLTO

RIPETIZIONE EQUAZIONI E DISEQUAZIONI

Equazioni di primo grado
Disequazioni di primo grado
Equazioni di secondo grado
Disequazioni di secondo grado
Sistemi di equazioni
Sistemi di disequazioni
Disequazioni frazionarie
Equazioni e disequazioni di grado superiore al secondo

FUNZIONI E LORO PROPRIETA'

Funzioni reali di variabile reale. Dominio di una funzione
Proprietà delle funzioni
Funzione inversa
Funzione composta

LIMITI

Insiemi numerici
Definizione di limite: Limite finito per x che tende a x_0
Definizione di limite: Limite infinito per x che tende a x_0
Definizione di limite: Limite finito per x che tende all'infinito
Definizione di limite: Limite infinito per x che tende all'infinito
Primi teoremi sui limiti

CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITA' DELLE FUNZIONI

Operazioni sui limiti
Forme indeterminate
Limiti notevoli
Funzioni continue
Punti di discontinuità di una funzione
Asintoti

DERIVATE

Derivata di una funzione
Continuità e derivabilità
Derivate fondamentali
Operazioni con le derivate
Derivata di una funzione composta

TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE, MASSIMI, MINIMI E FLESSI

Teoremi del calcolo differenziale. Teorema di De l'Hospital
Funzioni crescenti e decrescenti e derivate
Massimi, minimi e flessi
Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima
Flessi e derivata seconda

STUDIO DI FUNZIONI

Studio di una funzione polinomiale e razionale

Fisica

DOCENTE: Prof. Antonio Rotella

LIBRO DI TESTO: **LINEAMENTI DI FISICA**

Autori: Parodi, Ostili, Mochi Onori Casa editrice Pearson

PROGRAMMA DI FISICA SVOLTO

LE CARICHE ELETTRICHE

La natura elusiva dell'elettricità

L'elettrizzazione per strofinio

I conduttori e gli isolanti

La definizione operativa della carica

La legge di Coulomb

La forza di Coulomb nella materia

L'elettrizzazione per induzione

IL CAMPO ELETTRICO

Le origini del concetto di campo

Il vettore campo elettrico

Il campo elettrico di una carica puntiforme

Le linee del campo elettrico

Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss

IL POTENZIALE ELETTRICO

Una scienza pericolosa

L'energia elettrica

Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale

Le superfici equipotenziali

La circuitazione del campo elettrico

Fenomeni di elettrostatica

Il condensatore

Il moto di una carica in un campo elettrico uniforme

Verso le equazioni di Maxwell

LA CORRENTE ELETTRICA

I molti volti dell'elettricità

L'intensità della corrente elettrica

I generatori di tensione e i circuiti elettrici

La prima legge di Ohm

La seconda legge di Ohm e la resistività

I resistori in serie e in parallelo

Lo studio dei circuiti elettrici

I condensatori in serie e in parallelo

Le leggi di Kirchhoff

L'effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna

la forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione

IL CAMPO MAGNETICO

Una scienza di origini medievali

La forza magnetica e le linee del campo magnetico

Forza tra magneti e correnti

Forze tra correnti

L'intensità del campo magnetico

La forza magnetica su un filo percorso da corrente

Il campo magnetico di un filo percorso da corrente

Il campo magnetico di una spira e di un solenoide

Il motore elettrico
La forza di Lorentz
Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme
Il flusso del campo magnetico
La circuitazione del campo magnetico
Le proprietà magnetiche della materia

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Una strada a doppio senso
La corrente indotta
La legge di Faraday-Neumann
La legge di Lenz

LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

L'unificazione dei concetti di campo elettrico e magnetico
Il Campo Elettrico indotto
Il termine mancante
Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico
Le onde elettromagnetiche

PROF ANTONIO ROTELLA

Scienze Umane

DOCENTE: Prof.ssa Maria Leandra Daqua

Scienze Umane - **Antropologia e sociologia**

Testo: **Vivere il mondo**

Clemente-Danieli Paravia/Pearson

Obiettivi

- ✓ Comprendere e saper usare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in ambito formativo sociologico e antropologico
- ✓ Conoscenza delle categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali
- ✓ Comprendere il cambiamento e la diversità relativi ai modelli formativi in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali, gruppi e soggetti)
- ✓ Conoscenza dei significati, dei metodi e delle categorie interpretative messe a disposizione delle scienze sociologiche
- ✓ Approfondire la comprensione e la consapevolezza critica dei modelli teorici di riferimento
- ✓ Utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito dell'antropologia per comprendere aspetti della realtà personale e sociale
- ✓ Individuare collegamenti e relazione tra teorie studiate e vita quotidiana
- ✓ Acquisire l'attitudine alla comparazione tra produzioni culturali appartenenti a contesti diversi
- ✓ Saper cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea
- ✓ Padroneggiare le principali tipologie istituzionali della società contemporanea

Contenuti (Antropologia)

- 1. Lo sguardo antropologico sul sacro**
 - Lo studio scientifico della religione.
 - Nascita e sviluppo della religione.
 - La dimensione rituale.
 - Simboli religiosi e specialisti del sacro.
- 2. Le grandi religioni del mondo**
 - Il significato di essere credenti
 - Le religioni monoteiste
 - Induismo e buddismo
- 3. Forme di vita politica ed economica**
 - l'antropologia politica
 - Bande, tribù e *chiefdom*
 - L'antropologia economica

Contenuti (Sociologia)

- 1. Religione e secolarizzazione**
 - Lo studio scientifico della religione: essenza e significato
 - La dimensione sociale della religione
 - La religione della società contemporanea
- 2. Il sacro tra riti e simboli**
 - Lo studio scientifico della religione
 - La dimensione rituale
 - Simboli religiosi e specialisti del sacro
- 3. La politica e il Welfare State**
 - Nel cuore della politica
 - Storia e caratteristiche dello Stato Moderno
 - Il Welfare State
- 4. La globalizzazione**
 - La globalizzazione: un inquadramento del fenomeno
 - Forme e dimensioni della globalizzazione
- 5. Il mondo del lavoro e le sue trasformazioni**
 - Il mercato del lavoro
 - Le disfunzioni del mercato del lavoro
 - Il lavoro dipendente: nuovi assetti e nuovi status
- 6. La società multiculturale**
 - Alle origini della multiculturalità
 - Dall'uguaglianza alla differenza
 - La ricchezza della diversità

Contenuti (metodologia della ricerca antropologica e sociologica)

- 1. La ricerca: concetti e terminologia**
 - I concetti chiave della ricerca

Diritto/Economia

DOCENTE: Prof. Eligio Basile

RONCHETTI PAOLO DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA
4ED. - VOL. 3 (LDM) 3 ZANICHELLI EDITORE

Introduzione al Diritto pubblico, principio del checks and balances
ed applicazioni costituzionali.

Stato, popolo, territorio e sovranità .

Forme di Stato con schema di sintesi .

Forme di governo, democrazie e art. 3 uguaglianza .

Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana, percorso storico e politico-istituzionale.

Principi costituzionali fondamentali commentati e collegati.

Lettura e commento con collegamenti artt. 13-21 cost.

Artt. cost. 29-34 e temi collegati. Art. 53 cost. capacità, progressività e globalizzazione
collegamento con art.3.

Lavoro nella Cost., artt. 35,36,37 e38.

Temi giuridici civili collegati a Carta diritti EU e Costituzione: pena di morte ecc.

Diritto internazionale e ONU, video su Human Rights.

Parlamento, composizione, elezione e funzioni, iter legis.

Il voto ed i sistemi elettorali.

Presidente e Governo con simulazioni ruoli, procedure ecc.

Corte Costituzionale.

Corte dei Conti e partecipazione convegno legalità.

Magistratura, principi ed organizzazione.

Magistratura: organizzazione, indipendenza, principi.

Principi e organizzazione P.A. Organizzazione P.A. diretta ed indiretta, centrale e periferica.

Ricerca autonomia differenziata.

Autonomie: regioni, province e comuni, competenze, organi, visione e commento siti.

Liberismo, sistema misto, crisi del '29 e politica keynesiana.

Liberalismo, stato sociale, welfare, politiche economiche liberiste e keynesiana.

Deficit pubblico.

Debito pubblico italiano, storia recente, BCE , Draghi ecc.

Commercio internazionale. Liberismo e protezionismo.

La teoria di Ricardo ed il paradosso di Ricardo.

La teoria del ciclo del prodotto.

N.B. presumibilmente ancora da svolgere al 15-5-24

Globalizzazione. Unione Europea ed internazionali

Cambi. Bilancia dei pagamenti.

Approfondimento/eccellenza e sviluppo competenze:

Ricerche e riconoscimento forme ed azioni di giustizia e responsabilità implementati in vice le giuridico-sociali reali o simulate.

Visione e commento da internet massime S.U. S.C.

Orientamento, ricerca lavoro e curriculum.

Analisi vicende d'attualità ed aspetti giuridici ed economico-sociali.

Ruolo della Corte dei Conti. Partecipazione conferenza.

Analisi situazione finanziaria e riconoscimento fattori determinanti andamento Pil.

Storia Dell'arte

DOCENTE: Prof.ssa Romano Assuntina

<p>DISCIPLINA:</p>	<p><i>Libro di testo: Artelogia Volume 3</i></p> <p><i>Dal Neoclassicismo al Contemporaneo Autore: Emanuela Pulvirenti Editore: Zanichelli</i></p>
<p>Obiettivi finali e specifici della disciplina sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• Collocare nel tempo e nello spazio le opere artistiche;• Conoscere i riferimenti storici, estetici e tecnici relativi alle opere studiate;• Esporre con adeguato lessico tecnico e critico le conoscenze acquisite;• Operare in modo autonomo nell'apprendimento di problematiche relative ad aspetti specifici delle opere d'arte studiate;• Sviluppare capacità critiche e di collegamento interdisciplinare;• Individuare gli elementi formali prevalenti nell'immagine (linearismo, plasticismo, pittoricismo ecc.);• Utilizzare gli strumenti e le metodologie di analisi appresi;• Operare autonomamente confronti significativi tra opere, personalità, periodi, movimenti e contesti artistici e culturali differenti, proponendo considerazioni e posizioni critiche personali;• Conoscere il patrimonio artistico dell'area urbana e del bacino territoriale dell'istituto.	<p>Contenuti svolti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Il Neoclassicismo <i>Valori etici ed estetici</i> Le teorie dello storico J.J. Winckelmann L'opera scultorea di A. Canova L'opera pittorica di J-L. David L'architettura di G. Piermarini• Il Romanticismo <i>Genio e sregolatezza</i> L'estetica del sublime La pittura tedesca: C.D. Friedrich La pittura inglese: J. Turner, J. Constable La pittura italiana: F. Hayez La pittura francese: T. Gericault, E. Delacroix• Il Realismo <i>La poetica del vero</i> Le opere francesi di: G. Courbet, J-F. Millet• Il fenomeno dei Macchiaioli Le opere di: G. Fattori• La nuova architettura del ferro : la Tour Eiffel• L'Impressionismo <i>L'attimo fuggente</i> Le opere di: E. Manet, C. Monet, E. Degas• Il Post-Impressionismo <i>Le basi dell'arte moderna</i> P. Cezanne, P. Gauguin, V. Van Gogh Il Puntinismo di G. Seurat e il Divisionismo , cenni• Art Nouveau: la pittura di G.Klimt, l'architettura di A. Gaudì• Le avanguardie storiche :• L'Espressionismo europeo

I Fauves - H. Matisse
- L. Kirchner
Altri autori: E. Munch, O. Kokoschka.
A. Modigliani e M. Chagall

Il Cubismo : P. Picasso.
Il Futurismo : U. Boccioni, A. Sant'Elia.
Astrattismo : W. Kandinskij, P. Mondrian.
Il Dada : M. Duchamp

Il Surrealismo : R. Magritte, S. Dalì.
La Metafisica : G. De Chirico

Due personalità a confronto : F. Kahlo, T. De Lempicka.

- **Architettura funzionalista e Razionalismo** : Bauhaus, Le Corbusier
- **Architettura organica** : F. L. Wright.
- **Arte contemporanea** :
Espressionismo astratto : J. Pollock.
Pop Art : A. Warhol.
Arte Informale : L. Fontana, A. Burri.
M. Rotella.
Arte Concettuale : J. Kosuth. **Arte povera**:
M. Pistoletto. **Body Art** : M. Abramovic'. **Land Art**. Happenings e Performances .

Ed. Civica : Sviluppo sostenibile
approfondimento. Agenda 2030. Obiettivi 8,9,10,11.

Scienze Motorie

DOCENTE: Prof. Giovanni Cosco

Libro di testo

Il corpo e i suoi linguaggi

ED. D'Anna

OBIETTIVI	CONTENUTI
Potenziamento fisiologico Miglioramento di forza Resistenza Velocità Mobilità articolare Rielaborazione degli schemi motori di base Favorire corretti stili di vita	Esercizi preatletici generali di: Tonificazione muscolare Resistenza generale per il miglioramento della funzione respiratoria Miglioramento cardio-vascolare
Fare acquisire una condizione di armonico equilibrio funzionale, psichico e fisico dell'individuo dinamicamente integrato nel suo ambiente naturale e sociale	I pilastri della salute I rischi della sedentarietà Il movimento come prevenzione Stress e salute
Conoscere le regole del gioco di squadra, la tecnica e la tattica	La pallavolo Il gioco e le regole fondamentali I fondamentali individuali Gli schemi di gioco
Conoscere semplici tattiche e strategie del gioco. Conoscere la tecnica, la terminologia, il regolamento anche in funzione dell'arbitraggio	Il badminton Il gioco e le regole I fondamentali Esercizi individuali e a coppie
Conoscere semplici tattiche e strategie del gioco. Conoscere la tecnica, la terminologia, il regolamento anche in funzione dell'arbitraggio	Il tennistavolo Il gioco e le regole I fondamentali Esercizi individuali e a coppie

<p>Conoscere le caratteristiche dei vari ambienti naturali e delle possibilità che offrono. Conoscere come tutelare e rispettare la natura. Sapersi orientare con bussole, carte e mappe. Conoscere i pericoli che nasconde l'ambiente naturale</p>	<p>Le attività in ambiente naturale e in ambiente urbano L'orientee ring Il trekking</p>
<p>Conoscenza della storia dell'educazione fisica nei vari periodi storici</p>	<p>Evoluzione storica delle attività motorie L'organizzazione dell'educazione fisica nel XIX secolo(indirizzo tedesco, francese e inglese) L'educazione fisica in Italia: l'ottocento, il periodo fascista, il dopoguerra</p> <p>Il significato politico delle Olimpiadi Le Olimpiadi moderne Le Paralimpiadi</p>
<p></p>	

Religione

LIBRO DI TESTO

Autore: A. PISCI – M.
BENNERDO

All'ombra del SICOMORO
MARIETTI Scuola

**DOCENTE: Prof.ssa Rita
BRACCIO**

OBIETTIVI CONSEGUITI

- 1) Il consolidamento dei concetti di libertà e coscienza.
- 2) L'individuazione dei criteri e delle fonti della moralità.
- 3) La conoscenza della posizione della Chiesa relativamente ai seguenti temi:
 - I diritti dell'uomo;
 - Legalità e obiezione di coscienza alle leggi;
 - La fecondazione in vitro (Fivet);
 - L'aborto,
 - L'eutanasia;
 - I trapianti di organi e di tessuti;
 - La globalizzazione: tecnologia ed economia.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- 1) Il senso cristiano dell'impegno morale.
La coscienza
Educare la coscienza ai valori e alle virtù sociali
Le ragioni dell'impegno morale.
- 2) La società: vivere con gli altri e per gli altri.
I diritti dell'uomo
Il lavoro dell'uomo e della donna
Lo Stato e la politica
Il volontariato.
- 3) I tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti:
 - una nuova e più profonda comprensione della coscienza, della libertà, della legge, dell'autorità;
 - l'affermazione dell'inalienabile dignità della persona umana, del valore della vita;
 - il significato dell'amore umano, del lavoro, del bene comune, dell'impegno per una promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità;
 - il Matrimonio cristiano.
- 4) I principali casi di "nullità matrimoniale" secondo il Codice di Diritto Canonico.
- 5) La fecondazione in "vitro".
- 6) L'aborto, l'eutanasia, i trapianti di organi e di tessuti: implicazioni etiche.

ALLEGATI al documento

Griglia correzione prima prova

Griglia correzione seconda prova

Griglia correzione colloquio

TIPOLOGIA A

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)		
DESCRITTORE	TABELLA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto puntuale della consegna • Complessivamente adeguata • Sufficientemente rispettata • Carente in alcune parti 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 <p style="text-align: right;">Punti...../10</p>
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende il testo ,individua le tematiche ed opera opportune relazioni • Comprende il testo, individua le tematiche ed opera semplici relazioni • Analisi completa, ma non sequenziale, tematiche individuate parzialmente • Comprensione carente e non individuate le tematiche principali 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 <p style="text-align: right;">Punti...../15</p>
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<ul style="list-style-type: none"> • Completa e corretta • Parzialmente corretta 	<ul style="list-style-type: none"> • Da 5 a 3 • Da 2 a 1 <p style="text-align: right;">Punti...../5</p>
Interpretazione corretta ed articolata del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Personale ,con citazioni, documentata • Adeguata al testo • Rielaborazione minima dei contenuti • Mancata rielaborazione dei contenuti 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 <p style="text-align: right;">• Punti...../10</p>
		Totale punti...../40
	Punti totali = Punti generali + Punti specifici =	Punti totali...../100
	Voto in ventesimi = Punti totali / 5 =/20

Il candidato

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

PRIMA PROVA		INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI		
ELABORATI (MAX 60 PUNTI)				
INDICATORE	INDICATORE	DESCRITTORE	TABELLA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
1	Struttura del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Completo • Adeguato • Sufficiente • Carente 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 Punti...../15
		Coesione e coerenza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> • Coerente e coesa • Schematica ma organizzata • Presenza di incongruenze • Disordinata e/o incoerente 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 Punti...../15
2	Correttezza formale	Ricchezza e padronanza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> • Ricca e accurata • Complessivamente adeguata • Presenza di qualche imprecisione ed improprietà • Lessico generico, limitato e inadeguato 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 Punti...../10
		Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> • Forma corretta e scorrevole punteggiatura adeguata • Sintassi semplice ed ortografia corretta • Alcune imprecisione sintattiche ed errori ortografici • Numerosi errori di sintassi e/o ortografia e/o punteggiatura 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 Punti...../10
3	Conoscenze e competenze	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti ampia e articolata • Sufficiente conoscenza dei contenuti 	<ul style="list-style-type: none"> • Da 5 a 3 • Da 2 a 1 • Punti.../5
		Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> • Giudizi ed opinioni personali opportunamente motivati • Giudizi ed opinioni personali non sempre motivati 	<ul style="list-style-type: none"> • Da 5 a 3 • Da 2 a 1 Punti.../5
				Totale punti...../60

TIPOLOGIA C

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)		
DESCRITTORE	TABELLA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto puntuale della consegna • Complessivamente adeguata • Sufficientemente rispettata • Carente in alcune parti 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 Punti...../15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<ul style="list-style-type: none"> • Ottima capacità di organizzare con coerenza l'esposizione dei contenuti • Buona capacità di organizzare con coerenza l'esposizione dei contenuti • Espone in modo chiaro e semplice • Conosce i contenuti ma li presenta in modo essenziale 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 Punti...../15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Esprime con correttezza e pertinenza le conoscenze utilizzando motivati riferimenti culturali • Esprime con correttezza e pertinenza le conoscenze utilizzando pochi riferimenti culturali • Esprime con correttezza le conoscenze usando semplici riferimenti culturali • Esprime in modo semplice le conoscenze con scarsi riferimenti culturali 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 Punti...../10
		Totale punti...../40
	Punti totali = Punti generali + Punti specifici =	Punti totali...../100
	Voto in ventesimi = Punti totali / 5 =/20

Il candidato

La Commissione

TIPOLOGIA B

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)		
DESCRITTORE	TABELLA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<ul style="list-style-type: none"> • Individua argomentazioni e tesi in modo pertinente e corretto • argomentazioni e tesi riconoscibili • argomentazione e tesi individuata parzialmente • argomentazione e tesi non individuate 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 <p style="text-align: right;">Punti...../15</p>
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<ul style="list-style-type: none"> • Ottima capacità di organizzare con coerenza le argomentazioni • Buona capacità di organizzare con coerenza le argomentazioni • Argomenta in modo chiaro e semplice • Conosce i contenuti ma li presenta in modo essenziale 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 <p style="text-align: right;">Punti...../15</p>
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<ul style="list-style-type: none"> • Argomenta con correttezza e pertinenza con motivati riferimenti culturali • Argomenta con correttezza e pertinenza utilizzando pochi riferimenti culturali • Argomenta con correttezza usando semplici riferimenti culturali • Argomenta in modo semplice con scarsi riferimenti culturali 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 <p style="text-align: right;">Punti...../10</p>
		Totale punti...../40
	Punti totali = Punti generali + Punti specifici =	Punti totali...../100
	Voto in ventesimi = Punti totali / 5 =/20

Il candidato

La Commissione

GRIGLIA VALUTAZIONE 2^PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO - LICEO ECONOMICO SOCIALE
DISCIPLINE: DIRITTO/ECONOMIA/SCIENZE UMANE

Candidato/a _____ Classe _____ DATA _____

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	livelli	punti
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze precise ed esaurienti	7
	Conoscenze precise e ampie	6
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3
	Conoscenze gravemente lacunose	2
	Conoscenze assenti	1
Comprendere Comprendere il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Interpretazione articolata e coerente	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3
	Interpretazione sufficientemente lineare	2
	Interpretazione frammentaria	1
Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione chiara, con numerosi collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali.	4
	Argomentazione quasi sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali	3
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1
PUNTEGGIO TOTALE:		

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	

Griglia di valutazione della prova orale
La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al	2.50	

Griglia di valutazione della prova orale
La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

		linguaggio tecnico e/o di settore		
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.5	

Punteggio totale della prova		
-------------------------------------	--	--

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof.ssa Eligio Basile

Eligio Basile

Prof.ssa Rita Braccio

Rita Braccio

Prof. Giovanni Cosco

Giovanni Cosco

Prof. ssa Daqua Maria Leandra

Maria Leandra Daqua

Prof.ssa Concetta Flauti

Concetta Flauti

Prof.ssa Myriam Molea Fontanella

Myriam Molea Fontanella

Prof.ssa Angela Mancuso

Angela Mancuso

Prof.ssa Maria Cristina Rizzo

Maria Cristina Rizzo

Prof.ssa Assuntina Romano

Assuntina Romano

Prof. Antonio Rotella

Antonio Rotella

Prof. Giuseppe Rotella

Giuseppe Rotella

Catanzaro 15/05/2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa TERESA AGOSTO



Teresa Agosto